



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 1467 / 2014

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA ASPIAG SERVICE S.R.L. RELATIVO ALL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA (GRANDE CENTRO COMMERCIALE) IN VIA TORINO, IN AREA EX ACTV A MESTRE IN COMUNE DI VENEZIA.

Il dirigente

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”;
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”;
- vi. l’art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l’art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 17777 del 04.03.2014 con cui la ditta Aspiag Service S.r.l., con sede legale in Bolzano, Via Bruno Buozzi 30, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un nuova grande struttura di vendita nella forma del grande centro commerciale con una superficie di vendita totale di 5.000 mq di cui 3.200 relativi al settore alimentare;

constatato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 7 lettera b) e che pertanto la provincia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art.20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- ii. la ditta Aspiag Service S.r.l. ha comunicato nella nota prot. n. 17777 del 04.03.2014 la data di pubblicazione sul BUR del Veneto e all'albo Pretorio del Comune di Venezia dell'avviso del deposito del progetto fissata nel giorno 14.03.2014;

Dato atto che:

- i. con nota prot. n. 30093 del 11.04.2014 sono pervenute integrazioni spontanee da parte della ditta agli elaborati progettuali e allo studio ambientale preliminare;
- ii. con nota pervenuta in data 13.05.2014 ed acquisita agli atti con prot. n. 38958 del 13.05.2014 sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, fuori termini, da parte del Comune di Venezia, di cui si allega copia alla presente determina;
- iii. sono state valutate le osservazioni fornite dal Comune di Venezia, come riportato nel parere della Commissione V.I.A. prot. n. 47333 del 10.06.2014 cui si rimanda;
- iv. la documentazione fornita a seguito delle integrazioni spontanee è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte della Commissione VIA;
- v. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente la relazione di Screening per l'incidenza Ambientale relativa all'intervento in parola;
- vi. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 04.06.2014 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con prot. n. 47333 del 10.06.2014;

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

determina

1. **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 17777 del 04.03.2014 e relativo a realizzazione di un nuova grande struttura di vendita in via Torino area ex ACTV con le seguenti prescrizioni, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA prot. n. 47333 del 10.06.2014 che fa parte integrante della presente determinazione.
2. L'esclusione dalla procedura di V.I.A. è subordinata all'adempimento da parte della ditta delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a). Prima della messa in funzione degli impianti a servizio della attività commerciale venga realizzata la barriera di protezione acustica prevista in progetto a protezione degli impianti stessi.
 - b). A lavori ultimati e con impianti a regime venga condotta una campagna di monitoraggio acustico per la verifica dei livelli di emissione e differenziali prodotta dalle componenti impiantistiche rispetto ai recettori residenziali maggiormente esposti. In caso di superamento dei valori normativi vengano adottati accorgimenti per ricondurre i valori entro i limiti di legge. Copia delle risultanze siano inviate per conoscenza ad ARPAV.

3. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo a realizzazione di un nuova grande struttura di vendita in via Torino area ex ACTV, acquisito agli atti con protocollo n. 17777 del 04.03.2014.
4. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e modifiche progettuali comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
5. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
6. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione del Veneto dell'avviso di deposito del progetto, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 12/06/2014, risulta rispettato.
7. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
8. Il presente provvedimento viene consegnato alla ditta Aspiag Service S.r.l. e trasmesso per conoscenza al Comune di VENEZIA, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia.
9. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del. D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente